

Quelle demarcazioni fuori legge...

Negli ultimi anni le autorità comunali hanno inserito, lungo i propri assi di transito, una quantità importante di elementi per ridefinire la morfologia del campo stradale. Sono parte integrante del cosiddetto "arredo urbano". La loro funzione primaria dovrebbe essere quella di moderare il traffico, richiamando l'attenzione degli automobilisti (che, si spera, adeguino la propria velocità) laddove vi sono punti particolarmente sensibili. ► In realtà, questa moltitudine di strisce rosse (cordoli, cordoletti in porfido, eccetera), cui si è aggiunta una selva di paletti ora di gran moda, non ha fatto altro che generare un'enorme confusione tra gli utenti. Saranno de-

limitazioni invalicabili? Se poste nei pressi di uno spartitraffico daranno la precedenza ai pedoni? ► Niente di tutto ciò. Il codice della strada, che regola i confini normativi, si basa su una segnaletica ben determinata. In essa, non rientrano in alcuna maniera gli elementi citati. ► Anzi, da un esame più approfondito, essi risultano addirittura fuori legge. ► I pedoni, ad esempio, continueranno ad avere la precedenza sempre e unicamente sulle canoniche strisce zebraate gialle (segnalate dal relativo cartello rettangolare blu, che sopperisce a un'eventuale copertura dell'asfalto). ► Perché, allora, sprecare inutilmente denaro pubblico?

La legge categorizza la segnaletica in 8 gruppi principali:

PERICOLO	triangolari rossi
PRESCRIZIONE	divieti, rotondi rossi (con eventuali eccezioni) obblighi, rotondi blu (senza eccezioni)
PRECEDENZA	strada principale, dare precedenza, stop
INDICAZIONE	quadrati, rettangolari (blu, verdi, bianchi, arancioni) esempio: senso unico, autostrada, deviazione
INDICAZIONE A COMPLEMENTO	placche complementari
ISTRUZIONI DELLA POLIZIA	(eventualmente altri)
LUMINOSA	semafori
ORIZZONTALE	demarcazioni di rotta (linee, strisce, eccetera)

È utile prendere in considerazione l'ultima classe descritta (segnaletica orizzontale), che potrebbe essere l'unica a ospitare gli elementi d'arredo. Consultando la legge sulla circolazione stradale (LCStr) del 5 settembre 1979 (stato 15 gennaio 2017), possiamo però facilmente smentirne la presenza. Le demarcazioni e i dispositivi a norma, secondo gli articoli 72-79 e 82, sono soltanto 25 (+ 2) e sono facilmente identificabili.

Inoltre, il Capitolo 9 "demarcazioni" Art. 72 "principi delle demarcazioni" / 1bis vieta gli elementi costruttivi simili alle demarcazioni che possono essere confusi con esse, che ne compromettono l'effetto o che in altro modo possono dare l'impressione di avere un significato attinente alle norme della circolazione stradale.



La rubrica è aperta alle vostre suggestioni e domande. Le principali, e più interessanti, saranno trattate nelle edizioni successive. Scriveteci: elias.bertini@acsti.ch

Gli arredi non servono, esistono le aree apposite

Traffico e pedoni negli agglomerati



Art. 22a70 Zona con limite di velocità massimo di 30 km/h

Il segnale "Zona con limite di velocità massimo di 30 km/h" (2.59.1) designa le strade in quartieri o in zone residenziali su cui bisogna condurre in modo particolarmente prudente e riguardoso. La velocità massima è di 30 km/h.



Art. 22b71 Zona d'incontro 1

Il segnale "Zona d'incontro" (2.59.5) designa le strade in quartieri residenziali o commerciali su cui i pedoni e gli utenti di mezzi simili a veicoli possono utilizzare l'intera area di traffico. Questi hanno la precedenza rispetto ai conducenti di veicoli, tuttavia non devono ostacolare inutilmente i veicoli.

72 2 La velocità massima è di 20 km/h.

72 3 Il parcheggio è permesso soltanto nei luoghi designati da segnali e da demarcazioni. Per il deposito di velocipedi vigono le prescrizioni generali sul parcheggio.



Art. 22c73 Zona pedonale 1

Le "Zone pedonali" (2.59.3) sono riservate ai pedoni e agli utenti di mezzi simili a veicoli. Se, eccezionalmente, è ammesso un traffico limitato di veicoli, vi si può circolare soltanto a passo d'uomo; i pedoni e gli utenti di mezzi simili a veicoli hanno la precedenza.

74 2 Il parcheggio è permesso soltanto nei luoghi designati da segnali o da demarcazioni. Per il deposito di velocipedi vigono le prescrizioni generali sul parcheggio.

Scuola Anti-Sbandamento
CH-6703 Osogna / Bellinzona



SAFE DRIVING SA

SAFE DRIVING SA
UNNUS TH. HENDRICHS
Tel. +41 91 863 18 78
Fax +41 91 863 21 75